

CULTURA & SPETTACOLI

Poretti e Cristofori all'Abbado con "Condominio Mon Amour"

Ferrara Domani e mercoledì la commedia sul lavoro e i suoi paradossi



Leggilo in classe

Invito alla lettura per gli studenti del progetto Scuola2030

Ferrara Un viaggio ironico e pungente tra i paradossi del mondo del lavoro odierno. È "Condominio Mon Amour", una commedia brillante interpretata da Giacomo Poretti e Daniela Cristofori, in programma per la stagione Prosa Extra al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5) domani e mercoledì alle 20.30.

Sul palco Chi vincerà la partita? La trama ruota attorno ad Angelo, un custode che da oltre trent'anni si prende cura con dedizione degli abitanti di un condominio della "Milano-bene". La sua routine viene sconvolta dall'arrivo di Caterina, una donna determinata a sostituirlo con un'applicazione digitale per "capitalizzare" e "automatizzare" la gestione condominiale. Ne nasce uno scontro tra due visioni opposte: da una parte, il valore delle relazioni umane; dall'altra, la spinta incessante verso la digitalizzazione. L'atrio del no-



stro condominio si trasforma, d'incanto, in una scacchiera. Ogni giocatore muove i propri pedoni cercando di prevalere sull'altro, ricamando le proprie strategie per restare a galla in questa folle corsa che chiamiamo "progresso".

Un'occasione per interrogarsi sulle sfide del nostro

In scena

Daniela Cristofori e Giacomo Poretti protagonisti a Ferrara



tempo attraverso l'arte teatrale. Diretto da Marco Zoppello e prodotto dal Centro di Produzione Teatro de Gli Incamminati, lo spettacolo utilizza la lente del comico per riflettere sui cambiamenti del mondo del lavoro, dalla diffusione dell'intelligenza artificiale alla crescente alienazione sociale.

Biglietti da 10 a 34 euro. Durata 90 minuti senza intervallo.

Da venerdì a domenica, invece, spazio a Shakespeare con "Antonio e Cleopatra". Per informazioni, dettagli e vendite consultare il sito www.teatrocomunale-ferrara.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concerto

Ferrara Musica Stasera Bavouzet è protagonista

► Questa sera alle 20.30 al Teatro Comunale Abbado di Ferrara (corso Martiri della Libertà, 5) nuovo appuntamento con la stagione di Ferrara Musica. Protagonista della serata sarà il pianista francese Jean-Efflam Bavouzet, che avrà il compito di riunire in un'unica serata tutta l'opera pianistica di Maurice Ravel. In considerazione della maggior lunghezza del programma musicale, sono previsti due intervalli. L'appuntamento è il quarto dei cinque recital pianistici proposti nella stagione. Sul palco Bavouzet è considerato un campione della musica francese, anche di quella meno nota, grazie alle sue pluripremiate incisioni discografiche che includono varie integrali: oltre all'opera pianistica di Ravel, quella di Debussy, le Sonate per pianoforte di Beethoven e di Haydn, i Concerti per pianoforte di Mozart e l'integrale dei Concerti per pianoforte di Prokof'ev e di Bartók. Collabora con le più prestigiose orchestre e con i direttori più rinomati. Biglietti da 3 a 25 euro. Per informazioni, dettagli e posti disponibili: tel. 0532.202675.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Film Festival parte dal Roverella

Ferrara Mercoledì c'è "Cinema Palazzo" con tre corti locali



Il ricordo

Nel corso della serata a Palazzo Roverella sarà ricordato Paolo Micalizzi, giornalista ed esperto di cinema ferrarese

Ferrara A settembre si terrà la decima edizione del Ferrara Film Festival e, in occasione dello speciale traguardo, lo staff ha deciso di organizzare un calendario di iniziative che si svolgeranno nel corso dei mesi che precedono la kermesse. Si parte mercoledì alle 18 con Cinema Palazzo, una serie di proiezioni mensili (dal 5 febbraio a luglio) organizzata con il Circolo dei Negozianti a Palazzo Roverella (corso Giovecca, 47). Mercoledì spazio a "Cinema made in Ferrara", con la proiezione di tre cortometraggi girati tra città e provincia da autori locali. La rassegna è de-



"Senza fiato", uno dei tre cortometraggi che saranno proiettati mercoledì sera. L'opera è stata ideata da Gianluca Ferroni (a destra) della Blow-up Academy

dicata a Paolo Micalizzi, critico cinematografico scomparso lo scorso ottobre. La serata si aprirà con i saluti di Paolo Orsatti e Riccardo Modestino, la parola passerà poi a Riccardo Cavicchi che ricorderà Micalizzi e infine a Maximilian Law (direttore artistico del Ferrara Film Festival) che introdurrà il programma 2025. Al termine verranno proiettati "La paura di vincere" di Roberta Pazi, "Madre Terra" di Mattia Bricalli e "Senza fiato" di Max Cavalieri.

La serata è ad ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrara

Oggi all'Ariosteia Cappagli con il suo libro

► Oggi alle 17 nella sala Agnelli della biblioteca Ariosteia di Ferrara (via delle Scienze, 17) sarà presentato "Costellazioni d'autore. Maestri di conoscenza", Book-sprint Edizioni, 2024. Nel corso del pomeriggio, organizzato dall'Istituto Gramsci di Ferrara, verranno affrontati temi diversi come democrazia, libertà, educazione e linguaggio, attraverso la voce di maestri che hanno segnato profondamente la cultura. A dialogare con Daniela Cappagli, autrice del libro, ci sarà Nicola Alessandrini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrara

Le fotografie di Piovaccari all'Annunziata

► Inaugurata sabato all'hotel Annunziata di Ferrara (piazza Castello) la mostra "Il sottile peso delle pietre" sarà visitabile fino a fine mese. La rassegna con le foto di Luca Piovaccari esprime al contempo la leggerezza apparente di ciò che viene trasformato e ciò che tale cambiamento porta con sé. In questa selezione di immagini si vuole affrontare il tema della natura antropizzata, e cercare un filo conduttore per esplorare il valore intrinseco del paesaggio. La mostra è aperta al pubblico ed è visitabile gratuitamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dix alla Pandurera celebra il Signor G

Giovedì sera a Cento va in scena "Ma per fortuna che c'era il Gaber"



L'artista

Gioele Dix cantautore e paroliere scomparso nel 2003

Cento "Ma per fortuna che c'era il Gaber. Viaggio tra inediti e memorie del Signor G" è il titolo dello spettacolo scritto, diretto e interpretato da Gioele Dix che giovedì alle 21 sarà in scena alla Pandurera di Cento (via XXV Aprile). Lo spettacolo, nato per ricordare il cantautore a vent'anni dalla sua scomparsa (2003) è un viaggio nell'universo gaberiano.

Grazie alla sua sensibilità Gaber ha saputo intercettare gli umori di una generazione vitale, polemica, inquieta, spesso anticipandone con-

traddizioni e cambi di rotta. "Ma per fortuna che c'era il Gaber" è solo il più recente di una serie di tributi che Gioele Dix, a partire dal 2004, anno in cui si tenne il primo Festival Gaber a Viareggio, ha dedicato all'artista milanese del quale è stato convinto ammiratore fin dall'adolescenza. Lo spettacolo è costruito come un insolito itinerario all'interno del teatro-canzone di Gaber e Luporini, in cui si intrecciano brani conosciuti del loro repertorio con musiche e testi variamente inediti: versi

Sul palco

Gioele Dix autore regista e interprete dello spettacolo alla Pandurera

mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati.

Decisivo è stato per realizzarlo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto. "Ma per fortuna che c'era il Gaber" è dunque uno spettacolo assolutamente speciale, appassionato e originale, nel quale convivono sorprese e rievocazioni personali, brani d'annata e bozze di canzoni tipicamente alla Gaber-Luporini su cui inventare una musi-



ca. In scena nella doppia veste di attore e di cantante, Gioele Dix è accompagnato da due eccellenti musicisti, Silvano Belfiore al pianoforte e Savino Cesario alle chi-

tarre, entrambi complici da anni delle sue affettuose scorribande gaberiane. Per informazioni e biglietti: tel. 051.6843295.

© RIPRODUZIONE RISERVATA